



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23/06/2004

N. 163

OGGETTO:

AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV.FRANCESCO CUOMO PER RESISTENZA IN COMMISSIONE TRIBUTARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno duemilaquattro , addì ventitre, del mese di giugno, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO		X
TRANI GIULIO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con determina dirigenziale n°387 del 20/03/2003 è stato affidato alla S.r.L GENESIS con sede in Ischia alla Via dello Stadio, n°28/32, il servizio inerente le attività legali relative a ricorsi avverso atti di natura tributaria anche con redazione di pareri scritti, se richiesti, e di quant'altro necessario per il riconoscimento delle ragioni di questo Ente;

CONSIDERATO CHE:

- con la citata determina n°387/2003 si dà atto e stabilisce che il Comune di Ischia si riserva, insindacabilmente, la facoltà di richiedere ad altri professionisti, all'uopo incaricati, di fornire assistenza tecnica e di farsi rappresentare senza che la S.r.L GENESIS possa accampare alcuna pretesa;
- è volontà di questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà incaricando per le attività legali di cui sopra un professionista di fiducia o il legale con lo stesso già convenzionato;

RITENUTO CHE:

▪ l'incarico di che trattasi possa conferirsi anche senza l'utilizzo dello strumento dell'avviso pubblico, stante la natura dello stesso che si sostanzia in un rapporto fiduciario, oltre che di competenza professionale che, comunque, l'Amministrazione riconosce al professionista cui conferisce l'incarico;

▪ l'incarico possa essere conferito al professionista prescelto alle medesime condizioni già stabilite con la S.r.l. GENESIS che, per chiarezza, di seguito si riportano:

€ 30,00	per i procedimenti di valore non superiore ad €	516,46;
€ 100,00	per i procedimenti di valore da €	516,47 ad € 1.549,37;
€ 130,00	“ “ da €	1.549,38 ad € 2.582,28;
€ 150,00	“ “ da €	2.582,29 ad € 5.164,57;
€ 185,00	“ “ da €	5.264,58 ad € 25.822,84;
€ 250,00	“ “ da €	25.822,85 ad € 51.645,69;
€ 350,00	“ “ da €	51.645,70 ad € 103.291,38;
€ 550,00	“ “ da €	103.291,39 ad € 258.228,45;
€ 650,00	“ “ da €	258.228,46 ad € 387.342,67;
€ 750,00	“ “ da €	387.342,68 ad € 516.456,90;

VISTO il ricorso prodotto da RAUCCI Francesco avverso la Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli Sezione 24, recante il n°108 del 6/03/2003 depositata in Segreteria il 16/04/2003, ed acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 04/06/2004 al n°14312;

RITENUTO indispensabile costituirsi in giudizio per il riconoscimento delle ragioni di questo Comune;

visti i pareri espressi ai sensi dell' art.49 d.Leg.vo 18/08/2000, n°267;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono per riportati e trascritti:

◆ Affidare all'avv. Francesco Cuomo, nato a Ischia il 28.01.1957, con studio in Ischia, alla via V.Gemito, n.44, iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Napoli al n.006206, l'incarico di rappresentare questo Comune nel giudizio promosso dal Sig. Raucci Francesco e relativo al ricorso prodotto avverso la Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli Sezione 24, recante il n°108 del 6/03/2003 depositata in Segreteria il 16/04/2003, ed acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 04/06/2004 al n°14312;

◆ Conferire all'Avv.Francesco Cuomo il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione comunale di Ischia nella detta procedura, in tutti i gradi e stadi e con ogni facoltà di legge, ritenendo l'operato dello stesso sin da ora per rato e fermo;

◆ Stabilire che il presente incarico è affidato alle stesse condizioni economiche e tariffe professionali già adottate dalla GENESIS per gli avvocati con la stessa convenzionati;

◆ Approvare lo schema di convenzione,allegato al presente atto demandando al dirigente del Settore Economico finanziario gli adempimenti connessi e conseguenti;

◆ Impegnare la spesa complessiva di € 159,12, comprensiva di IVA e CPA, al cap.604/10 del bilancio esercizio corrente;

◆ Allegare al presente atto, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell' art.49 del d. Legs.vo 18/8/2000, n°267;

◆ Dichiarare, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile, il presente provvedimento ai sensi del c. 4, dell'art.134 del d.Legs.vo 267/2000.



COMUNE DI ISCHIA

Schema di convenzione di consulenza per la costituzione o resistenza in giudizio.
Il sottoscritto _____, nella qualità di _____ del Comune intestato, in esecuzione del disposto della deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____, ed in nome e per conto dell'Ente per cui agisce e di cui ai sensi di legge

CONFERISCE INCARICO PROFESSIONALE

All'Avvocato.....(in seguito, per brevità chiamato incaricato), c.f.....residente in....., Via.....n....., iscritto nell'Albo degli Avvocati del foro di che agli effetti tutti del presente contratto elegge domicilio presso questo Comune.

L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

1. L'incarico concerne la difesa, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo, e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nella controversia che vede il comune contrapposto a....., e quindi attore/ricorrente/ convenuto/ resistente dinanzi al..... A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

2. L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

3. La facoltà di transigere resta riservata all'amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione.

4. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di

coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

5. L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 4. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 4.

6. Per il sostegno alle spese di causa l'Amministrazione corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del professionista incaricato, una somma onnicomprensiva in via forfetaria a completamento della pratica, ed a giudizio concluso, oltre IVA e CPA come per legge, determinata in € 130,00.

7. Le spese sostenute, per la parte eccedente il limite di cui al punto 6, saranno rimborsate previa adeguata documentazione, restando esclusa ogni ipotesi di forfettizzazione, e saranno corrisposti a giudizio concluso.

Sarà corrisposto, inoltre, un compenso per le attività extra giudiziale riferito alle spese necessarie per la difesa dell'Ente sempre inerenti il giudizio innanzi l'Autorità adita ed individuate nello "Studio della controversia per nuovi elementi emersi nella fase del giudizio" ed "assistenza ai mezzi di prova disposti dal Giudice".

8. Si procederà per la liquidazione dei diritti di procuratore secondo la tariffa vigente al momento della prestazione, giusta Cass. 08.02.1996, n.1010. La data di riferimento per la presentazione della parcella è comunque compresa entro il termine stabilito dal primo periodo del successivo punto 10, il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito in € 1.563,31, tenuto conto dei diversi interessi sostanzialmente perseguiti dalle parti. Su tale importo saranno calcolati gli onorari professionali.

9. La parcella, con allegata la presente convenzione, dovrà essere vidimata dal Consiglio dell'Ordine a cura e spese dell'avvocato incaricato se l'ammontare della stessa supera l'importo di lire Euro 7.746,85, al netto dell'IVA e del contributo CPA al 2%.

10. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 c.c. o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. Al proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'amministrazione.

11. Per poter procedere alla liquidazione la parcella dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione sarà disposta entro 60 giorni dalla ricezione della fattura al protocollo comunale. Trascorso vanamente tale termine si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1224 del c.c.. Resta comunque salvo quanto previsto per la fattispecie di cui al successivo punto 12.

12. Attesa la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza - in quanto trattasi di spese non prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, la cui scadenza è incerta e che quindi comportano una complessa gestione contabile per l'Amministrazione - il professionista non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo

comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere. Ai soli fini dell'accertamento di quali siano le tariffe professionali vigenti ai sensi del precedente punto 7, resta comunque fermo il termine di 45 giorni da computarsi ai sensi del disposto del precedente punto 9.

13. L'amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

14. L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

15. Riconosciuta la particolare natura dell'ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccipire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'amministrazione comunale.

16. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenzadi domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

17. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali. **18.** Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D. P. R. 26.04.1986, n. 131.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
